

Pro Natura in alta valle debutta coi tecnici No Tav

OULX - La neonata Pro Natura Alta Valsusa propone una serata informativa per illustrare gli scenari che si prevedono per l'alta valle con i nuovi cantieri per la Torino-Lione. Venerdì 21 aprile presso la sala consiliare di piazza Garambois, a partire dalle 21, Luca Giunti, Alberto Poggio e Mario Cavargna descriveranno le ricadute sul territorio altovalsusino dell'ormai certo trasferimento a Chiomonte del cantiere per il tunnel di base transfrontaliero inizialmente previsto a Susa. «Anche se la presentazione ufficiale della variante di progetto sta ritardando rispetto ai tempi annunciati, abbiamo un quadro delineato abbastanza chiaro dello scenario che coinvolgerà anche l'alta valle», spiegano i soci fondatori di Pro Natura Alta Valle, Federico Acquarone, Luca Binelli, Mario Cavargna, Remigio Eydallin, Fernando Mari, Ivano Martinuz, Amedeo Pereno, Luisella Tartarone, Anna Tornotti, Franco Trivero. I tecnici della commissione incaricata di studiare i progetti del Tav annunciano che «anche il territorio di Salbeltrand verrà coinvolto con i cantieri per il trasporto e il trattamento dello smarino, inoltre rimane da capire il futuro della linea storica fino a Modane». La serata sarà dedicata al ricordo del compianto Silvio Durante, e vedrà anche la presentazione al pubblico della sezione locale di Pro Natura da poco fondata. I promotori affermano che «L'obiettivo che ci siamo posti è contribuire partecipando alla vita pubblica delle realtà locali con proposte costruttive. Cercheremo sempre di farlo nel rispetto degli interessi di questa collettività nel suo insieme. Situazioni in contrasto con la tutela ambientale del territorio, la cura della montagna, la prevenzione del dissesto idrogeologico sappiamo che sono un danno all'intera comunità a prescindere dalle differenze negli stili di vita o nel pensiero politico. Speriamo che mettendo in chiara luce queste tematiche si possa suscitare finalmente un dibattito sul futuro del turismo nella nostra valle. Con la creazione di questa associazione abbiamo voluto trasformare le parole in fatti assumendoci in prima persona l'impegno a proteggere la natura di queste nostre montagne, creature potenti e fragili allo stesso tempo».